



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – COPIA

N. 6 DEL REGISTRO	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Triennio 2019/2021
DATA 31 gennaio 2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 13,30 e seguenti si è riunita nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Crestini Emanuele	SINDACO	X	
Cimino Veronica	VICE SINDACO	X	
Zecchinelli Laura	ASSESSORE		X
Zitelli Gian Luca	ASSESSORE	X	
Romei Danilo	ASSESSORE	X	

Sono assenti giustificati i sigg.:

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario generale Daniela Natale

Il Sindaco, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e, dopo aver riscontrato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267 del 18/08/2000, appresso richiamati, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Il Segretario Generale reggente, per quanto concernente la regolarità tecnica, esprime parere favorevole:

f.to Daniela Natale

Il Responsabile Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole

f.to=====

Il Segretario Generale reggente attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

f.to=====

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 75 del 25.05.2018 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 14 del 13 aprile 2018;

Visto il BILANCIO di previsione 2018/2020 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 15 del 13 aprile 2018

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dopo ampia discussione in merito,

Con unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di Approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata unanime favorevole, votazione resa nei modi e nelle forme di legge,

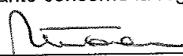
DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Proposta di Deliberazione della Giunta comunale

ORGANO POLITICO PROPONENTE	DATA	SERVIZIO INTERESSATO
OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2019/2021		
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), decreto legge n. 174/2012, che testualmente recita:		
<ol style="list-style-type: none">1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendono conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione		
Il Segretario Generale reggente Dott.ssa Daniela Natale	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Firma  data 31/01/2019	
Il Responsabile del Settore Economico Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Firma: _____ data _____	
Il Segretario Generale reggente Dott.ssa Daniela Natale	Si attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente Firma: _____ data _____	
MEMBRI DELLA GIUNTA		DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA
1. CRESTINI EMANUELE - SINDACO	Presenti 	
2. CIMINO VERONICA - VICESINDACO		
3. ZITELLI GIAN LUCA		
4. ROMEI DANILO		
5. ZECCHINELLI LAURA		
DATA 31-01-2019		ORDINE DEL GIORNO N. 0

Proposta di deliberazione redatta dal Segretario Generale reggente, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, che si sottopone all'approvazione della Giunta avente ad oggetto: "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019-2021".

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", approvata in attuazione dell'articolo 6, della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

VISTO il D.P.C.M. 16 gennaio 2013 è stato istituito il Comitato interministeriale previsto dall'art. 1, comma 4, della legge n. 190/2012, il quale in data 12 marzo 2013 ha adottato le Linee di indirizzo per l'elaborazione del P.N.A.

CONSIDERATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, in particolare la Legge 190/2012 prevede:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13, del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, divenuta ai sensi dell'art. 5, della Legge 125/2013 Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- la approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.";

EVIDENZIATO che, con la predetta legge n. 190/2012, l'ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali (P.T.P.T.C) da redigersi a cura di appositi responsabili di prevenzione della corruzione;

VISTI E RICHIAMATI:

- con delibera n.72/2013, ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e condiviso in sede di Conferenza unificata nella seduta del 24/7/2013;
- La delibera n. 12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.) in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;
- la determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale è stato adottato un aggiornamento al PNA, e fornire alle P.A. importanti indicazioni in ordine all'aggiornamento annuale dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC) al fine di migliorare la qualità delle misure di prevenzione della corruzione.
- La determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, quale atto di indirizzo le cui indicazioni impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione, recante importanti indicazioni in ordine all'aggiornamento annuale dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC) al fine di migliorare la qualità delle misure di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che l'A.N.AC.:

- con delibera n. 12/2015 ha adottato un aggiornamento al PNA, nelle more della introduzione dei decreti attuativi della delega al Governo ad adottare provvedimenti integrativi e correttivi della disciplina normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, contenuta nell'art. 7, comma 1, della L. n. 124/2015;
- con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, atto di indirizzo le cui indicazioni impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione.

RICHIAMATI:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Rocca di per gli anni 2014-2016 (PTPC 2014), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 31 gennaio 2014
- l'aggiornamento PTPC 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 29 gennaio 2015;
- l'aggiornamento PTPC 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 28 gennaio 2016
- Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 53 del 22/12/2016 ha approvato le Linee guida per la predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019;

DATO ATTO che:

- il Segretario generale reggente, in luogo del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), con nota mail prot. n.1983 del 24/01/2019 ha invitato i Responsabili dei Settori ad effettuare l'aggiornamento della mappatura dei processi e dei relativi rischi ai fini dell'aggiornamento del PTPC 2019-2021 e della presente deliberazione;
- Il Segretario generale reggente, con nota prot. n. 1353 del 17/01/2019, pubblicata sul sito istituzionale del Comune apposito avviso ai cittadini, associazioni e tutti coloro che avessero interesse, a presentare osservazioni e/o proposte;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, il quale prevede all’art.10 che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della legge n. 190/2012 e del D. lgs. n. 33/2013, ai sensi della legge n. 124/2015.

CONSIDERATO che:

- il PTPC deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA) e con le linee guida indicate dal Consiglio comunale;
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- gli aggiornamenti 2015 e 2016 predisposti dall’ANAC hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- la competenza ad approvare il PTPC appartiene all’esecutivo;
- il Piano, a norma dell’art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013 e dell’aggiornamento 2016 al PNA, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI)*;
- ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l’integrità “*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*” (DUP, PEG e PDO);

VISTO l’art. 16, commi *1bis*, *1ter* e *1quater*), del d. Lgs. N. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. N. 150/2009 e dal d.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012;

VISTO l’art. 1, comma 7, della citata l. n. 190/2012, il quale afferma che “l’organo di indirizzo politico individua... (...) *il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;*

CONSIDERATO che la figura del Segretario Generale è idonea a ricoprire l’incarico di Responsabile in quanto compatibile con i requisiti previsti dalla Legge, come confermati dalla Circ. del DFP n. 1/2013, ovvero, soggetto che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo; assenza di situazioni di conflitto di interesse – anche in considerazione del fatto che non risulta essere incaricato di settori considerati più esposti al rischio della corruzione, come l’ufficio contratti e quello preposto alla gestione del patrimonio – né essere il dirigente dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari;

CONSIDERATO, altresì, conferire per il presente aggiornamento al PTPC le funzioni di Responsabile per la Trasparenza al Segretario generale pro-tempore, in quanto idoneo ed in possesso degli adeguati titoli e competenze;

VISTO l'art. 1, commi 8 - 10, della cit. L. n. 190/2012, i quali prevedono che il Responsabile debba:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, avente i contenuti indicati espressamente dal comma 9;
- Definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (comma 8);
- Verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (comma 10, lett. a));
- Proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (comma 10, lett. a));
- Verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (comma 10, lett. b));
- Individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (comma 10, lett. c));
- Individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge (comma 9, lett. f)), considerando pertanto il programma triennale per la trasparenza adottato ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. N. 150/2009;

VISTO il piano di prevenzione della corruzione e la Trasparenza per il triennio 2019-2021 proposto dal Segretario generale reggente in qualità di Responsabile della di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATA la necessità di mettere a disposizione del Responsabile della prevenzione risorse sufficienti per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei rapporti, stanziando idonee somme nel redigendo bilancio di previsione 2019-2021

CONSTATATO che in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione della corruzione, risponde della responsabilità dirigenziale, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni sopra enunciate;

b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

RICONOSCIUTA la Competenza ad adottare il Presente provvedimento, come ribadito dalla delibera dell'ANAC n. 12 del 22.1.2014, secondo cui *"...la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente..."*;

RITENUTO che il citato piano sia meritevole di approvazione, in quanto redatto ai sensi della citata normativa;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto comunale;

PROPONE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di adottare, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per il triennio 2019-2021, che allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di mettere a disposizione del RPCT – per l’organizzazione delle attività e per la gestione dei rapporti – risorse umane e strumentali, rinviando la specifica determinazione delle risorse nell’ambito del redigendo Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
4. di incaricare i Responsabili dei settori, ai sensi dell’art. 16, commi 1-bis), 1-ter) e 1-quater) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. a:
 - a. concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell’ufficio cui sono preposti;
 - b. fornire al Responsabile della prevenzione le informazioni richieste per l’individuazione delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
 - c. monitorare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell’ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.
5. Di trasmettere, la presente deliberazione a tutti i Dirigenti, nonché a ciascun dipendente dell’Ente
6. Di disporre che il PTPCT 2019-2021 sia pubblicato in maniera permanente sul sito internet del Comune di Rocca di Papa, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;

Successivamente, stante l’urgenza, con separata votazione,

PROPONE DI DELIBERARE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.TO EMANUELE CRESTINI

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
F.TO DOTT.SSA DANIELA NATALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 31/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
f.to Dott.ssa Daniela Natale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi, incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 01/02/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 01/02/2019

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/01/2019

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li 31/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
f.to Dott.ssa Daniela Natale

E' copia conforme all'originale.

Rocca di Papa, li 31/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
f.to Dott.ssa Daniela Natale